

COMUNICATO STAMPA

“NON SIAMO ... FIGLI DI UN DIO MINORE”: GLI ENTI CHE SI OCCUPANO DI DIPENDENZE SCENDONO IN PIAZZA CONTRO LA REGIONE LOMBARDA

Martedì **13 dicembre**, dalle 9.30, gli enti che in Lombardia si occupano di dipendenze scendono in piazza contro la Regione. Il **Sit in**, davanti alla nuova sede dell'istituzione lombarda, in **piazza Città di Lombardia a Milano**, è organizzato dal CEAL (Coordinamento Enti Accreditati e Autorizzati Lombardia).

Il **CEAL riunisce 45 tra associazioni, fondazioni e cooperative** che in Lombardia accolgono e curano persone con problemi di dipendenze, gestendo **137 comunità** per un totale di 1.468 ospiti; gestisce inoltre 6 drop in, 8 unità mobili e 14 unità mobili giovani.

Gli enti protestano per la riduzione dell'investimento della Regione nei confronti delle persone con problemi di dipendenze. Da tempo sono costretti da Regione Lombardia a continui adempimenti burocratici che non trovano corrispettivo in un aumento delle risorse. Ora, di fronte a un aumento degli accessi ai servizi e a una crescita della domanda d'aiuto, la Regione sta preparando un sostanziale taglio dei fondi per gli interventi di prevenzione e di cura e lo smantellamento dei presidi territoriali nei luoghi d'incontro e del divertimento notturno, creati appunto per anticipare il contatto e la presa in carico dei problemi di uso e abuso di sostanze.

In questo modo si abbandona ogni speranza di incontrare e affrontare i problemi prima che scoppino in una drammatica emergenza.

Per dare un'idea delle conseguenze di scelte così drastiche, basterebbe pensare che le Unità di strada, i *Drop In* e le Unità Mobili Giovani negli ultimi tre anni hanno incontrato più di **320.000 persone**, hanno scambiato quasi **2.500.000 di siringhe**, effettuato **68.653** colloqui d'aiuto e inviato **4.878 persone** ai servizi territoriali per le dipendenze.

Tutte queste persone perderebbero uno dei pochi punti di riferimento, con conseguenze intuibili sulla qualità della loro esistenza, ma anche sulla qualità della vita nelle città, in particolare a Milano.

“Dal momento in cui il consumo di droga sta tornando ad aumentare – sostengono gli organizzatori - ci chiediamo fino a quando le nostre associazioni e le famiglie riusciranno a compensare le carenze di risorse e a garantire il diritto alla cura e alla riabilitazione. Ci chiediamo come sarà possibile in queste condizioni continuare a prevenire l'esposizione ai fattori di rischio per la salute dei tossicodipendenti e della collettività tutta (basti pensare all'aumento dei nuovi casi di infezione da HIV e di altre patologie correlate all'abuso di sostanze). Infine, anche a fronte dell'abbassamento dell'età di primo contatto con le sostanze legali ed illegali, ci chiediamo come togliere dall'isolamento quelle famiglie che sempre più spesso si ritrovano a scoprire e fronteggiare il problema del consumo e abuso di sostanze nel rapporto con i figli”.

CEAL

Sede legale: via Longoni, 2 – 20159 Milano

Mail: segreteria@cealweb.org presidenza@cealweb.org – vicepresidenza@cealweb.org

Enti aderenti al CEAL:

ALA MILANO A77 COOP. SOC. ACCOGLIENZA E LAVORO COOP. SOC. – ADDICTION CENTER ASSOCIAZIONE COMUNITÀ NUOVA ASSOCIAZIONE DIANOVA ONLUS ASSOCIAZIONE LA CASCINA ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS ASSOCIAZIONE PROGETTO N ASSOCIAZIONE SAMAN CASCINA VERDE SPES CEBS ONLUS CENTRO 1° INTERVENTO SAN LEONARDO CENTRO ACCOGLIENZA DEL BUON PASTORE COMUNITA' AGA COMUNITA' ALFAOMEGA COMUNITA' EMMAUS COMUNITA' MARCO RIVA ONLUS CONTINA COOP.SOCIALE COOP. AIRUCC E DINTORNI COOP. BESSIMO COOP. SETTE COOP. SOC. ATIPICA COOP. SOC. COMUNITÀ DEL GIAMBELLINO COOP. SOC. GAIA COOP. SOC. PORTA APERTA COOP. SOC. RINNOVAMENTO COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO CUORE DI CREMA FIDES ONLUS FONDAZIONE PROGETTO ARCA FUXIA COOP.SOC. GASPARINA DI SOPRA – SMI Gli ACROBATI CONSORZIO IL CALABRONE COOP. SOC. IL GABBIANO ONLUS IL PELLICANO COOP. SOC. IL PROGETTO COOP. SOCIALE PADRI SOMASCHI.